



SISTEMA SPERIMENTALE REGIONALE DI SERVIZI RIVOLTI AGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA

AZIONE 1



CUAV Marche
Centro Uomini Autori di Violenza
Sede centrale Macerata
articolazioni provinciali
(Fondi Nazionali – Dipartimento Pari
Opportunità)

AZIONE 2



SOLUZIONI ALLOGGIATIVE per
l'allontanamento d'urgenza del
maltrattante dalla casa familiare
– Ex artt. 282 Bis e 384 bis CPP.
Due appartamenti:
-Macerata 3 posti;
-Ancona 2 posti.
(Fondi Regionali)

CRONOSTORIA :

- **Marzo 2021** : l'ATS 15, ente capofila di Area Vasta relativamente a prevenzione e contrasto della violenza di genere, in accordo con gli altri Ambiti Provinciali, partecipa, insieme alla Regione Marche al seguente Avviso del DPO:

“ Avviso Pubblico del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti dall'art. 26 bis del DL 104/2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza”.


- ✓ finanziamento di progetti volti a istituzione e potenziamento di Centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.
- ✓ fase di co-programmazione: incontri con tutte le realtà del terzo settore operanti per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.
- ✓ proposta finale: set up e avvio di un Centro per Uomini Autori di Violenza nel Comune di Macerata, con articolazioni decentrate, una per ogni Provincia della Regione Marche.

- **Dicembre 2021:** Atto di Concessione DPO con cui la Regione Marche, in associazione con l'ATS15, stanziava un contributo destinato alla realizzazione del progetto per l'istituzione di un Centro di Ascolto e Trattamento per uomini maltrattanti;
- **Marzo 2022:** La Regione Marche approva la Convenzione con l'ATS 15 per gli interventi previsti dall'Avviso del DPO;
- **30 Marzo 2022:** l'ATS 15 indice l'Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione e sperimentazione di un Sistema Regionale di servizi rivolti agli uomini autori di violenza.

- **Giugno 2021:** Regione Marche, in accordo con gli altri ATS Provinciali, incarica l'ATS 15 della realizzazione di interventi regionali, in collaborazione con le amministrazioni competenti, al fine consentire, laddove necessario, l'applicazione degli artt. 282 bis e 384 CPP per favorire l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare.

Perché la CO- PROGETTAZIONE ?

- specificità e particolarità delle azioni da realizzare (a carattere innovativo e sperimentale)
- necessità di soggetti esperti e specificatamente formati per interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, come previsto dalla normativa nazionale e regionale



Coinvolgimento attivo delle maggiori realtà regionali con specifica esperienza nel settore per arrivare a definire un progetto realmente rispondente alla necessità del territorio

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'AVVISO:

AZIONE 1 - CUAV

- Messa a punto e avvio di un centro di ascolto e trattamento per uomini maltrattanti con sede principale nel Comune di Macerata e articolazioni dislocate una per ogni provincia della Regione Marche, anche implementando e potenziando i servizi già esistenti;
- Definizione sistema di intervento integrato con i servizi specializzati per il supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figli;
- Redazione modello di scheda individuale del maltrattante per raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio del percorso di trattamento e per il collegamento con gli altri servizi;
- Redazione prassi operative regionali.

AZIONE 2 – SOLUZIONI ALLOGGIATIVE

- Individuazione e messa a punto di uno o più appartamenti arredati, autonomi e autogestiti, a valenza regionale, di cui almeno uno ubicato nel territorio della Provincia di Macerata, per consentire, laddove necessario, l'applicazione degli artt. 282 bis CPP e 384 bis CPP favorendo l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare;
- Definizione di protocolli di accesso e permanenza dell'uomo maltrattante presso l'appartamento da concordare con le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria;
- Redazione di un modello di scheda individuale dell'uomo maltrattante.

- Data la particolarità dell'Azione, l'ATS 15, prima della definizione dell'Avviso, ha svolto un lungo lavoro di ricerca relativamente ad esperienze analoghe sul territorio:
 - Centro Ares (Bassano del Grappa): progettualità conclusa per mancanza di fondi;
 - Gruppo Abele (Torino): progettualità conclusa a causa della negatività dei risultati raggiunti (problematiche nell'invio da parte delle Forze dell'Ordine, rafforzamento di dinamiche controproducenti negli uomini autori di violenza).
- Al momento, a livello nazionale tale servizio è unico nel suo genere;
- Ulteriore elemento di protezione della donna vittima di violenza, la quale ha la possibilità di rimanere nel proprio domicilio e non più costretta ad allontanamenti d'urgenza e collocamento in strutture di accoglienza;

IL PROCESSO OPERATIVO DI CO-PROGETTAZIONE può essere distinto in 5 fasi:

- Avvio della procedura ed evidenza pubblica;
- Presentazione delle proposte progettuali da parte dei partecipanti;
- Ammissione delle proposte e avvio della fase di co-progettazione;
- Definizione delle modalità di collaborazione tra Ente pubblico e partenariato e partner;
- Realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Alla scadenza dell'Avviso si sono presentate in costituenda Associazione di Scopo tutte le maggiori realtà del terzo settore che a livello regionale si occupano di prevenzione e contrasto della violenza di genere:

- Polo 9 Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale, capofila di progetto (Ancona)
- Labirinto Cooperativa Sociale (Pesaro)
- Il Faro Società Cooperativa Sociale (Macerata)
- On the Road Cooperativa Sociale (Ascoli Piceno, Fermo)

TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

(attivi per tutta la durata delle azioni progettuali)

Finalità

- coordinare, sostenere e facilitare le varie attività e progetti, favorendo il loro rapporto con il contesto territoriale di riferimento, anche in termini di relazioni e opportunità;
- monitorare lo svolgimento delle attività;
- regolare e contribuire al buon andamento delle azioni progettuali, attraverso il necessario supporto tecnico-amministrativo e gestionale.

CONVENZIONE SOTTOSCRITTA in data 11.07.2022, successivamente alla definizione del progetto finale e alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo.

CALENDARIO TAVOLI DI CO-PORGETTAZIONE :

- 06.05.2022: 1° incontro di co-progettazione, AATTSS Provinciali e Terzo Settore;
- 17.05.2022: 2° incontro di co-progettazione, AZIONE 1;
- 24.05.2022: 3° incontro di co-progettazione, AZIONI 1 e 2, esteso agli altri soggetti pubblici per la costruzione del progetto definitivo: Questure di Macerata, Pesaro, Ancona, Fermo e Ascoli Piceno; Procure di Pesaro, Ancona, Macerata, Ambiti Territoriali Sociali provinciali, il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Marche-Emilia Romagna, Prefetture di Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro, Carabinieri di Ancona, Ordine degli Avvocati di Macerata e Ancona, Ordine Psicologi Marche, il Garante dei diritti dei detenuti, Dott.Giulianelli, l'UEPE di Macerata e il UEPE di Ancona.

In questa sede, inoltre, sono stati individuati dei sottogruppi di lavoro per l'analisi di alcuni aspetti specifici, relativi soprattutto all'Azione 2:

1. Sottogruppo Autorità Giudiziaria: Procure di Ancona, Macerata, Garante per i Diritti della Persona della Regione Marche;
2. Sottogruppo Forze dell'Ordine: Questure;
3. Sottogruppo Terzo Settore.

- 10.06.2022: 4° incontro di co-progettazione, Azioni 1 e 2;
- 23.06.2022: 5° incontro di co-progettazione Azione 2;
- 28.06.2022: 6° incontro di co-progettazione Azioni 1 e 2 (esteso altri soggetti pubblici);
- 20.10.2022: Monitoraggio tavoli di co-progettazione e presentazione degli strumenti operativi.

I tavoli di coprogettazione hanno consentito e consentono:

- Confronto continuo tra tutti gli attori pubblici e privati che a livello regionale si occupano di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- Definizione di strumenti specifici e condivisi, soprattutto relativamente all'Azione 2, estremamente innovativa e sperimentale (Regolamento appartamenti, contratto di accoglienza, violazioni, ecc.).
Tale risultato non sarebbe stato raggiunto senza la coprogettazione.
(esempio: braccialetto elettronico...)
- Costruzione di un sistema di prassi e interventi omogeneo su tutto il territorio regionale

PROTOCOLLO ZEUS :

- Importante strumento di responsabilizzazione del soggetto autore di violenza.
- Permette un collegamento diretto e formale tra la Questura e il CUAV, nei casi delle procedure di ammonimento: l'**ammonimento** consiste nell'avvertimento (quindi una misura di tipo amministrativo) rivolto dal Questore alla persona, di astenersi dal commettere ulteriori atti di molestia o violenza. Contestualmente, consente al Questore di adottare misure di ritiro di armi.

Dall'inizio dei tavoli di co-progettazione ad oggi, il Sindaco di Macerata Sandro Parcaroli, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci, ha sottoscritto il Protocollo Zeus con le seguenti Questure:

- Questura di Macerata: 25 Novembre 2022;
- Questura di Ancona: 29 Novembre 2022;
- Questura di Fermo: 01 Dicembre 2022;
- Questura di Ascoli Piceno: 13 Gennaio 2023
- Questura di Pesaro: 6 marzo 2023

PUNTI DI FORZA →

- Definizione di un progetto condiviso con tutti gli attori pubblici coinvolti;
- Attraverso l'avviso di manifestazione di interesse si sono andate a definire in maniera concorde e in base alle reali necessità del territorio, le relative aree operative;
- Moltissimi attori pubblici e privati coinvolti.

- Vasta portata delle azioni progettuali;
- Difficoltà nel coordinare i tavoli dal punto di vista operativo;
- Poca dimestichezza, sia del pubblico che del privato nell'uso dello strumento della co-progettazione.

← CRITICITÀ

DATI ACCESSO CUAV :

Il servizio è stato inaugurato ufficiale in data 11 Novembre

MACERATA → 14 accessi diretti di cui:

- 5 utenti sono stati inseriti nel gruppo;
- 2 sono stati valutati ammissibili nel programma di gruppo (e stanno per essere inseriti);
- 2 utenti sono stati convocati ai primi colloqui;
- 1 abbandono;
- 4 utenti in “lista di attesa”.

ANCONA → 18 inseriti in gruppo:

- 3 in lista di attesa (di questi 3 sono in fase di completamento valutazione e colloqui);
- 3 in percorsi individuali (per coloro che l'equipe ha ritenuto di non inserire subito nel confronto di gruppo);
- 2 soggetti segnalati dal SERT di Ancona per cui dobbiamo ancora conoscere e concertare intervento;
- 10 contatti tramite avvocati che dovranno essere perfezionati con l'attivazione dell'interessato stesso.

FERMO/ASCOLI → 7 accessi di cui:

- 3 utenti sono stati inseriti o sono stati valutati ammissibili nel programma di gruppo;
- 2 utenti che stanno svolgendo i colloquio sociali;
- 1 abbandono;
- 1 utente in lista di attesa;

PESARO → 21 uomini di cui:

- 9 hanno già fatto i colloqui conoscitivi e in sono in attesa di essere in inseriti nel gruppo;
- 4 stanno svolgendo i colloqui conoscitivi;
- 8 in lista di attesa;

DATI ACCESSO SOLUZIONI ALLOGGIATIVE :

APPARTAMENTO MACERATA

- 1 ospite
- Art. 282 bis CPP: allontanamento dalla casa familiare e divieto di avvicinamento.
- Sorveglianza e monitoraggio mediante braccialetto elettronico

«Avere un problema in
comune e cercare di uscirne
da soli
si chiama egoismo,
cercare di uscirne tutti insieme
si chiama politica»

don Lorenzo Milani

GRAZIE